



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC:



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO. Prof. STEFANO BIFFOLI.

ore di lezioni settimanali n° 2 ; tot. annuale ore n° 66 effettive 41

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Le alunne devono conoscere la situazione storica e la cultura letteraria del periodo che va dal principato di Augusto all'impero di Traiano. Devono inoltre conoscere la ricostruzione delle biografie e le opere degli autori trattati durante quest'anno (Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio, Ovidio, Seneca, Petronio, Lucano, Marziale, Quintiliano, Tacito, Apuleio.) Le opere principali dei detti autori dovranno essere conosciute nella loro struttura e trama e ne dovranno essere ricordati, riassunti e confrontati i brani presi in esame durante l'anno. Le conoscenze grammaticali essenziali che permettono di tradurre i brani presi in esame sono da considerarsi –sebbene non molto stimolate durante l'anno con l'analisi di brani in lingua- al livello di un biennio.

In termini di competenze applicative:

Le alunne dovranno essere in grado di tradurre alcuni brani antologizzati, e di giustificare il perché della versione fornita. Si auspica siano in grado di confrontare lo stile e le tematiche degli autori studiati e di giustificare le loro analogie e differenze in base alla contestualizzazione storica degli autori, o alle loro biografie

In termini di capacità:

Le alunne dovranno essere capaci di stabilire nessi tra il significato di alcuni termini latini e le parole italiane che ne sono derivate, nonché di collegare alcune tematiche e contenuti delle opere analizzate, nella storia della letteratura e del pensiero occidentale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

5. Gli elegiaci: Cornelio Gallo Tibullo, Propertio, Ovidio. Testi: lettura in traduzione delle *Heroides* (Didone e Arianna)
6. Seneca. Vita e opere. Testi (in traduzione "le consolationes" in lingua *De brevitae vitae* 1-3.
7. Lucano. Vita e opere. Le caratteristiche dello stile. Letture di brani in latino dal *Bellum Civile*. Il proemio
8. Petronio. Ipotesi di identificazione. Lettura in traduzione del brano della *Cena di Trimalchione dal Satyricon*
9. Marziale. Vita. Caratteristiche stilistiche. Motivi di originalità. Testi. Dagli *Epigrammata*:
10. Plinio il Vecchio. Vita e cenni all'opera
11. Quintiliano. Vita e opere. Modelli e stile. Testi in traduzione: *L'importanza del gioco*.

12. Tacito. Vita e opere. Testi. In traduzione *La morte di Seneca*. In lingua dagli Annales Proemio

13. Apuleio. Vita e opere. Trama della *Metamorfosi*. Lettura di brani in traduzione.

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Lezioni frontali. Analisi dei brani in classe.

6. Metodi e spazi utilizzati (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo. Garbarino Pasquariello, COLORES, ed. PARAVIA.

Sono state inoltre effettuate letture dai testi integrali di alcune opere (es *Heroides* di Ovidio, *Epistulae ad Lucilium* di Seneca e *Annales* di Tacito).

Si sono utilizzate poi alcune *Interviste impossibili* andate in onda su Radio Due negli anni '70; in particolare quelle a Plinio il Vecchio e a Tacito.

4. Visite guidate

(attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Non sono state effettuate visite guidate.

6 Interventi didattici educativi integrativi

(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Non sono stati effettuati interventi di recupero. E' stata somministrata a dei volontari la lettura in traduzione delle *Consolationes* di Seneca

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le prove scritte sono state o in forma di interrogazione scritta (con un punteggio attribuito ad ogni domanda, a seconda della difficoltà e dell'impegno e delle competenze che richiedeva), o in forma di simulazione di terza prova, attenendosi alla griglia di valutazione comune a tutto l'istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Gli allievi mostrano di essersi impadroniti delle conoscenze a cui si mirava e delle capacità di metterle in relazione tra loro, riflettendo in maniera autonoma e personale sul confronto tra autori ed opere diverse. Assai più carente è la competenza di versione dal latino all'italiano.

Firenze, __10/5/15

Il Docente _____Stefano Biffoli

Il Docente _____